

# STORIA DELL'ARTE (LM14)

(Università degli Studi)

## Insegnamento STORIA E TECNICA DEL RESTAURO

GenCod 12877

**Docente titolare** Raffaele CASCIARO

**Insegnamento** STORIA E TECNICA DEL RESTAURO

**Insegnamento in inglese** History and Technique of restoring

**Settore disciplinare** L-ART/04

**Corso di studi di riferimento** STORIA DELL'ARTE

**Tipo corso di studi** Laurea Magistrale

**Crediti** 6.0

**Ripartizione oraria** Ore Attività frontale: 42.0

**Per immatricolati nel** 2020/2021

**Erogato nel** 2021/2022

**Anno di corso** 2

**Lingua** ITALIANO

**Percorso** PERCORSO COMUNE

**Sede**

**Periodo** Primo Semestre

**Tipo esame** Orale

**Valutazione** Voto Finale

**Orario dell'insegnamento**

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

### BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso di Storia e Tecnica del Restauro intende sviluppare negli studenti le capacità di valutare gli aspetti materiali delle opere d'arte e il loro stato di conservazione, nella consapevolezza del dibattito critico che, dal Vasari e dal Bellori fino ai nostri giorni, ha accompagnato la pratica del restauro. Si ripercorreranno le vicende della conservazione delle opere d'arte dal VI al XVI secolo e quelle del restauro delle opere d'arte e delle architetture attraverso le figure dei principali artefici e teorici del restauro dal XVI al XX secolo, riportando il dibattito all'attualità, alla luce della teoria del restauro di Cesare Brandi e del dibattito critico successivo. E' previsto un approfondimento sui restauri delle pitture murali nel Salento.

### PREREQUISITI

Si accerteranno le conoscenze storico-artistiche già acquisite dagli studenti. Per poter rielaborare criticamente le informazioni fornite durante il corso, è necessaria la conoscenza dello sviluppo storico dell'arte in Italia e in Europa dall'età antica al Novecento. E' necessaria anche la conoscenza della lingua inglese per poter accedere alla documentazione su restauri e congressi svoltisi fuori dall'Italia.

---

## OBIETTIVI FORMATIVI

Attraverso la casistica offerta dall'excursus storico sulle vicende del restauro, il corso si propone di sviluppare negli studenti l'attitudine a valutare lo stato di conservazione delle opere d'arte come elemento indispensabile dell'analisi storico-critica. Avvalendosi dello studio delle immagini e del diretto approccio alle opere (attraverso visite guidate a luoghi d'arte e laboratori di restauro), si inviteranno gli studenti ad individuare e distinguere le parti originali da quelle alterate e da quelle restaurate.

Risultati di apprendimento attesi

### 1-Conoscenza e comprensione:

Conoscenza delle vicende storiche del restauro in Italia dal XVI secolo ad oggi. Conoscenza e comprensione delle principali teorie del restauro elaborate in Italia in età moderna e contemporanea. Conoscenza delle vicende del restauro in Puglia dal secondo Novecento ad oggi. Conoscenza del linguaggio tecnico della disciplina. Conoscenza teorica delle tecniche artistiche e delle tecniche di restauro.

### 2-Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Capacità di riconoscere le componenti materiali delle opere d'arte e di individuare le principali tecniche e procedure esecutive; la capacità di riconoscere gli interventi di restauro già avvenuti e di prospettare eventuali interventi successivi.

### 3-Autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento:

Gli studenti saranno messi in grado di rielaborare, comunicare, esporre i contenuti con un linguaggio appropriato e utilizzando la terminologia tecnica della disciplina, all'interno di un discorso fondato su conoscenze specifiche e argomentato in maniera logica e consequenziale.

---

## METODI DIDATTICI

Circa metà delle ore di lezione saranno svolte tramite didattica frontale. Il tempo restante sarà suddiviso tra lettura e discussione in classe di materiali e attività seminariale.

Tutto il materiale audiovisivo e i documenti in powerpoint utilizzati durante il corso saranno messi a completa disposizione degli studenti. Oltre ai testi indicati per la preparazione dell'esame orale, sarà distribuito materiale in copia relativo a schede, relazioni o parti di testi a stampa di difficile reperibilità .

Gli studenti non frequentanti dovranno concordare una bibliografia sostitutiva con il docente.

---

## MODALITA' D'ESAME

Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL

---

## APPELLI D'ESAME

Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL

### DATE DEGLI APPELLI

Giovedì 20 gennaio, ore 9,30.00 – Appello ordinario

Giovedì 10 febbraio, ore 9,30 – Appello ordinario

Giovedì 3 marzo, ore 9.30 – Appello ordinario

Giovedì 7 aprile, ore 9.30 – per studenti in debito d'esame – con sosp. att. did.

Giovedì 19 maggio, ore 9.30 – Per stud. fuori corso e laureandi anno corrente

Martedì 14 giugno, ore 9,30 – Aperto a tutti.

Giovedì 30 giugno, ore 9.30 – Aperto a tutti.

Lunedì 18 luglio, ore 9,30 – Aperto a tutti.

Mercoledì 7 settembre, ore 9,30 – Aperto a tutti.

Giovedì 13 ottobre, ore 9,30 – Per laureandi e studenti fuori corso.

---

## PROGRAMMA ESTESO

Il corso si articolerà in quattro moduli:

**Primo modulo** (6 ore): presentazione del programma e accertamento delle conoscenze di base. La presentazione del programma del corso sarà accompagnata da un colloquio con il gruppo degli studenti per conoscere il loro percorso formativo e la loro dimestichezza con i materiali e le tecniche della storia dell'arte. Nelle ultime due ore di questo primo modulo si sottoporrà agli studenti un questionario scritto, non valutativo, per accertare i prerequisiti.

**Secondo modulo** (18 ore): lezioni frontali e visite guidate sul tema della storia del restauro in Italia dal XVI al XX secolo. Si tratteranno in modo più dettagliato i seguenti temi:

Conservazione e attualizzazione delle opere d'arte nell'antichità classica;

Spogli, recuperi e riusi nel Medioevo; la conservazione delle reliquie e delle immagini devozionali;

Archeologia e restauro dal Cinque al Settecento;

Antesignani del restauro moderno: Carlo Maratti e Giovan Pietro Bellori;

Il Settecento, tra rivoluzioni, sviluppo tecnologico, prime leggi di tutela; l'esempio di Pietro Edwards a Venezia;

Età napoleonica e restaurazione: spoliazioni, musealizzazioni, strappi, stacchi, nuove metodologie di intervento;

Viollet-le-Duc e la cultura del ripristino;

John Ruskin e la rivendicazione del valore dell'autenticità;

I manuali ottocenteschi: Ulisse Forni e Giovanni Secco Suardo;

Cavalcaselle e Boito e il restauro filologico;

Tradizione lombarda e fiorentina tra Otto e Novecento;

Restauro tra le due guerre; la Carta d'Atene e l'istituzione dell'ICR;

La teoria del restauro di Cesare Brandi;

Restauro dopo l'alluvione di Firenze: metodi e teoria;

Restauro negli ultimi decenni: bibliografia e casi esemplari.

**Terzo modulo** (12 ore): approfondimento monografico: "Restauro delle opere di Raffaello"

**Quarto modulo** (6 ore): somministrazione di prova strutturata sugli argomenti del corso, con successive correzione e discussione.

---

## TESTI DI RIFERIMENTO

- M. Ciatti, *Appunti per un manuale di storia e teoria del restauro*, Milano, Hoepli 2009.
- Cesare Brandi, *Teoria del Restauro*, Torino, Einaudi, 2000.
- U. Gelli, *Musei interrotti. Brandi e Minissi in Puglia*, Lecce, Manni Editori, 2015.